

Il lutto
Scompare
a 50 anni
Anna Lucia
Lomunno

Nel 2001 si era fatta notare con il romanzo *Rosa sospirata*, Piemme edizioni (e di quell'anno è la foto a destra). Un libro che fu molto apprezzato per il suo linguaggio intriso di dialettismi pugliesi e di espressioni familiari al mondo dei giovani di allora, e fu anche tra i finalisti al premio Strega. La valanga degli autori pugliesi doveva ancora prodursi, eravamo nell'anno 1 della nuova narrazione pugliese. Lomunno fu una voce importante



proprio per il suo tono e le sue parole nuove: una «voce» originale, la sua, confermata dal libro seguente *Nero Sud* (Piemme, 2003), che raccontava la vita di paese nella Puglia profonda, a cui ne seguirono degli altri (come *Troppe donne per un delitto*, Marinotti 2009, o l'ultimo *Missing*). Improvvisa è arrivata l'altro giorno la notizia della sua scomparsa. A soli 50 anni. Era nata a Castellaneta, lì si sono celebrati i funerali nella chiesa di San Michele Arcangelo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



049809